

In prima Zucco di Koltès

Antonio Garbisa

TEATRO "Roberto Zucco" è l'ultima pièce di Bernard-Marie Koltès, scritta poco prima della morte avvenuta nell'89. Stasera, in prima nazionale, con repliche fino a domenica, debutterà al **Teatro Gobetti** nella nuova messinscena con la regia di Licia Lanera, interpretata dagli attori diplomati della Scuola del **Teatro Stabile di Torino**.

Lo spettacolo, in collaborazione con il Festival delle Colline Torinesi, ricostruisce la parabola del serial killer italiano Roberto Zucco, autore negli anni Ottanta del massacro dei genitori e di una serie di efferati delitti privi di movente, morto suicida nel carcere di Treviso lanciandosi dal tetto del penitenziario contro i fili della luce.

«Quando ho saputo che avrei di nuovo lavorato con i ragazzi quest'anno -



Da stasera a domenica al **Teatro Gobetti** i ragazzi diplomati in scena diretti da Licia Lanera

spiega **Licia Lanera** - ho cercato un testo in cui i protagonisti fossero giovani, ma che non fosse però una celebrazione della giovinezza, piuttosto il contrario. Qualcosa che parlasse delle inquietudini di quella età, degli errori, delle cadute; un testo che si mettesse in connessione proprio con quelle stesse inquietudini, con quella potenza e con quell'energia incredibile che

ho visto nei ragazzi l'anno scorso nel mio periodo di permanenza a scuola».

«In "Roberto Zucco" - prosegue Lanera - i cattivi e i buoni non esistono, ci sono solo i disperati che falliscono continuamente, per caso, per rabbia e per paura: sbagliano, sbagliano, sbagliano, e non riescono più a tornare indietro» (Info: teatrostabiletorino.it).

